



**REGIONE
PUGLIA**

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

vista la DGR n. 1213/2014 "Determinazione degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR per l'anno 2014 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato";

che l'obiettivo n. 3 "Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale" punto c) "Preferenza, a parità di indicazione terapeutica, dell'utilizzo di farmaci equivalenti" è uno degli obiettivi comunicati da parte dell'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza Urgenza del Servizio PATP all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio PAOS;

tenuto conto che avverso la DGR n. 1213/2014 è stato presentato ricorso al TAR BARI dalla Società A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. relativamente all'obiettivo n. 3 punto c) di cui sopra, sostenendo che la Regione si sia sostituita ad AIFA nel determinare una equivalenza terapeutica tra farmaci aventi principi attivi differenti;

tenuto conto che:

- la Regione non ha mai inteso sostituirsi ad AIFA nel determinare le equivalenze terapeutiche tra farmaci aventi principi attivi diversi e che adotta ogni atto, sottostando alla normativa nazionale e regionale in materia;
- la Regione declinando l'obiettivo n. 3 punto c), stante la normativa in materia, ha fatto necessariamente riferimento a farmaci equivalenti all'interno della lista di trasparenza AIFA aventi medesimo principio attivo;

considerando che la necessità di sintesi nelle schede degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali può aver indotto ad una interpretazione non corretta da parte del ricorrente;

ritenuto di dover dare l'interpretazione autentica dell'obiettivo n. 3 punto c) al fine di evitare un inutile contenzioso, si propone la seguente specifica tecnica: "Preferenza, a parità di indicazione terapeutica, dell'utilizzo di farmaci equivalenti aventi medesimo principio attivo inseriti nelle liste di trasparenza AIFA";

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E
S.M.E.I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile A.P., dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

di dare l'interpretazione autentica dell'obiettivo n. 3 punto c) così come segue: "Preferenza, a parità di indicazione terapeutica, dell'utilizzo di farmaci equivalenti aventi medesimo principio attivo inseriti nelle liste di trasparenza AIFA";

di disporre che il presente atto sia notificato a cura del Servizio PATP a tutti i soggetti interessati;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della

Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio (Mariangela Lomastro)

Il Dirigente del Servizio (Giovanna Labate)

Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008:

Il Direttore dell'Area Politiche
per la promozione della Salute,
delle Persone e delle pari opportunità Vincenzo
Pomo _____

L'Assessore proponente Donato Pentassuglia
